



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom-cgil.it - email: protocollo@fiom-cgil.it



Ufficio stampa Fiom-Cgil – 06 85262318
Michela Bevere 3331244180

Alla redazione Economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

Ilva. Re David (Fiom), non accettiamo diminuzione occupazione né esternalizzazioni

“La trattativa non è incontrarsi ma entrare nel merito delle questioni. In tutti questi mesi non c'è mai stato un cambio di posizioni da parte di ArcelorMittal e del Governo. La proposta che ci è stata presentata ieri nella sostanza ripropone punti e condizioni che il Governo aveva già negoziato con ArcelorMittal e che da ormai diversi incontri viene riproposto alle organizzazioni sindacali come possibile accordo.

Ieri ci è stato riconfermato che ArcelorMittal intenderebbe assumere solo 10 mila lavoratori e arrivare a fine piano nel 2023 con 8.500. E' impensabile produrre 9 milioni e mezzo di tonnellate di acciaio con 4 mila lavoratori in meno. Per la Fiom è inaccettabile anche l'ipotesi di una società mista per esternalizzare, tra l'altro, non si sa neanche cosa. Non accettiamo né una diminuzione dell'occupazione a fronte di un aumento della produzione, né un ridimensionamento di diritti e salari per i lavoratori, come abbiamo detto dal primo giorno.

Il Governo e l'azienda non hanno mai tenuto conto delle posizioni del sindacato. Una trattativa non si misura dal numero di incontri, soprattutto se questi sono finti.

D'altra parte, il Ministro Calenda non finisce mai di stupirci. Oggi annuncia alla stampa che entro lunedì chiuderà sull'aumento di capitale di Alcoa e sull'accordo per la cessione della ex Lucchini. Questo dimostra la considerazione che il Ministro ha per il punto di vista dei lavoratori e di chi li rappresenta”. Lo dichiara in una nota Francesca Re David, segretaria generale Fiom-Cgil.

Fiom-Cgil/Ufficio Stampa

Roma, 11 maggio 2018